Si è svolta ieri mattina, nella sala "Antonio Gardi", l'assise comunale

«Questa è una maggioranza sana»

Il sindaco Manfredo Tedesco chiarisce che non è in atto nessuna crisi politica

LUZZI Sabato di Consiglio sul territorio luzzese dove maggioranza e minoranza si sono ritrovati nella sala "Antonio Gardi".
I lavori hanno registrato, numericamente, la maggior presenza dei consiglieri rispetto al pubblico luzzese ma, nonostante ciò, questo era anche il primo Consiglio per il neo segretario comunale Dario Policicchio (subentrato a Mario Zimbo) e per Gerardo Dima come presidente del Consiglio, sostituto temporaneo di Flaviano Federico, che ha già creato un caso per la sua intenzione di voler ereditare il posto di Manfredo Tedesco alla guida della città.
Su ciò e su tanto altro si sono basati i lavori, iniziati praticamente con la dichiarazione di astensione di Francesco Montalto, capogruppo di "Bene Comune", a rimproverare la sua stessa maggioranza per non aver fornito grosse delucidazioni sui stessi punti all'ordine del giorno.
Un assist per i cinque consiglieri d'opposizione migliore non poteva capitare: Vito Piccolo era stato il primo ad aprire la falla, augurandosi maggiori processi contabili per evitare di dover scrivere nuovamente alla Corte dei conti.
Il suo capogruppo Andrea Guccione ha poi proseguito, calcando la mano sui conti e su quel refuso informatico di un milione di euro diventato, suo malgrado, un protagonista inatteso. Ramona Fazio, unica donna in un Consiglio al maschile, è intervenuta anche da madre di famiglia, preoccupata per alcune scuole del territorio sprovviste, a quanto pare, di certificati di agibilità e per priorità cambiate in città: «La maggioranza ha trovato 14mila euro per una cantante, ed è mancata in cifre minore che servivano per le urgenze e mancano anche i fondi per la solidarietà.
Sono passati dall'oscar al bilancio a quello della faccia tosta». Clima rovente dell'opposizione?
Nel dettaglio hanno proseguito Luca Ferraro e Umile Federico: il primo ha richiesto un pronto sollecito sulle richieste fatte in passato per quanto concerne il fotovoltaico di via Chiusa non sfruttato a dovere, l'esperto oppositore invece ha richiesto pubblicamente le dimissioni dell'assente Flaviano Federico, non sentendosi rappresentato da un presidente del Consiglio già proiettato alle amministrative.
La maggioranza ha poi replicato, partendo dall'assessore al Bilancio, Luca Ferraro: «Parlo con carte in mano, non mi sento un bugiardo. Ho un organo tecnico alle mie spalle che fornisce sempre un adeguato supporto.
L'astensione del consigliere Montalto porta comunque a una riflessione, ma io sono pronto a fornirgli ogni tipo di chiarimento.
Sfido comunque a trovare altri comuni come noi, che abbiamo un milione in caso».
Il sindaco Manfredo Tedesco, infine, ha fatto quasi da pompiere: «Intanto ringrazio l'ex segretario Zumbo, supportato bene dal nostro assessore al Bilancio. Questa è una maggioranza sana, da tutti i punti di vista e lo sanno i cittadini luzzesi, perché noi abbiamo fatto delle scelte coraggiose».
E sul futuro?
«Non c'è nessuna crisi politica – ha sentenziato Tedesco –, abbiamo chiarito con Flaviano Federico, ha espresso solo un desiderio».

Massimo Maneggio

La minoranza vuole analizzare la sospensione di Umile Bisignano

Sei i punti all'ordine del giorno richiesti dall'opposizione

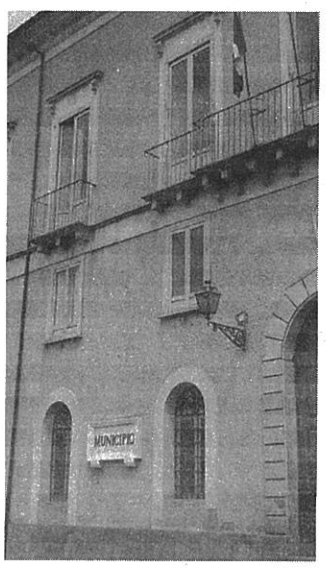
BISIGNANO Domani il Consiglio comunale tornerà a riunirsi nella sala di Collina Castello con sei punti all'ordine del giorno richiesti dall'opposizione. Punti che, ne siamo certi, daranno probabilmente vita a un Consiglio comunale extralarge in quanto il dono della sintesi non sembra essere un ingrediente fondamentale nelle discussioni municipali.
Sei punti, quindi, per l'opposizione che vuole nuovamente analizzare la sospensione al ruolo di sindaco Umile Bisignano, per poi passare nei successivi due punti alle districate vicende ambientali che rischiano, come già successo in passato, di essere solo appuntamenti con le polemiche se non trattati con i giusti criteri e la dovuta competenza in materia.
Altri temi che saranno analizzati a Collina Castello saranno la mensa scolastica ancora bloccata, la gestione del personale comunale e la sicurezza in città: si inizierà alle 10, un lunedì di politica che sarà goduto, a pieno titolo, solo da chi fa il parrucchiere...

m.m.

Nonostante lo stato di predissesto e le difficoltà economiche

«Una serie di eventi natalizi per il centro e la periferia»

ACRI "In vista delle festività natalizie, l'amministrazione comunale è intenzionata ad organizzare una serie di eventi che coinvolgeranno sia il centro che la periferia." Lo dichiara l'assessore comunale allo spettacolo, Maria Francesca Coschignano che aggiunge; sebbene le ristrettezze economiche, dovute a tagli e stato di pre dissesto finanziario, siamo stati in grado di intercettare ugualmente dei fondi per illuminare le vie principali del nostro paese e organizzare degli eventi di interesse generale e nello stesso tempo patrocineremo tutte quelle iniziative che ci saranno sottoposte. E' intenzione dell'amministrazione comunale, dice ancora Coschignano, coinvolgere cittadini, associazioni e commercianti per organizzare eventi nell'interesse della città, anche perché in questo modo la comunità diviene parte attiva e, soprattutto, recupera il rapporto con le istituzioni. Riteniamo che l'unione fa la forza ed ognuno, per le proprie competenze e ruoli, può offrire un valido contributo.



Sin da subito, conclude Coschignano, il Comune è pronto a raccogliere proposte e suggerimenti al fine di organizzare un cartellone di eventi, iniziative culturali, e di spettacolo in genere, in grado di accontentare tutte le fasce di età oltre che di fornire opportunità di crescita sociale e di sviluppo economico all'intera comunità ma anche per far conoscere la nostra città e le nostre eccellenze."

Roberto Saporito